

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEL 28.03.2019

L'anno 2019, il giorno 28 del mese di Marzo alle ore 16.00 presso la sede della società si riunisce l'Assemblea ordinaria a seguito di convocazione effettuata a mezzo posta certificata in data 18.03.2019.

Sono presenti i seguenti Soci:

- Sig. Dal Cengio Gianclaudio, Assessore delegato del Comune di Altissimo;
- Sig. Gentilin Giorgio, Sindaco del Comune di Arzignano;
- Sig. Fabris Matteo, Assessore delegato del Comune di Brendola;
- Sig. Tovo Pietro Orlando, Assessore delegato del Comune di Brogliano;
- Sig. Negro Filippo, Assessore delegato del Comune di Chiampo;
- Sig. Montagna Martino Angiolo, Sindaco del Comune di Cornedo Vicentino;
- Sig. Serraino Giuseppe, Assessore delegato del Comune di Creazzo;
- Sig.ra Fainelli Orietta, Assessore delegato del Comune di Crespadoro;
- Sig. Poli Michele, Sindaco del Comune di Gambellara;
- Sig. Zenere Lino, Sindaco del Comune di Gambugliano;
- Sig. Magnabosco Dino, Sindaco del Comune di Montebello Vicentino;
- Sig. Crocco Loris, Assessore delegato del Comune di Montecchio Maggiore;
- Sig. Corato Nicola, Assessore delegato del Comune di Monteviale;
- Sig. Tonello Antonio, Sindaco del Comune di Montorso Vicentino;
- Sig. Tasso Gabriele, Sindaco del Comune di S. P. Mussolino delegato per il Comune di Nogarole;

Sig. Branco Davide, Sindaco del Comune di Recoaro Terme;

Sig. Tasso Gabriele, Sindaco del Comune di S.P. Mussolino;

Sig. Rigoni Giancarlo, Assessore delegato del Comune di Sovizzo;

Sig. Faccio Davide, Sindaco del Comune di Trissino;

Sig. Vencato Michele, Assessore delegato del Comune di Valdagno.

Assenti i Comuni di Castelvetro, Vicenza e Zermeghedo.

Sono presenti i Sig.ri Carletti Alberto Presidente e Dal Ferro Gloria Consigliere. Assente giustificata la consigliera Romina Gasparoni.

Sono presenti la Dott.ssa Serafini Antonella e il Dott. Cailotto Christian Victor per il Collegio Sindacale.

Partecipa all'Assemblea il dott. Andrea Treu come consulente.

Il Presidente Alberto Carletti, con il consenso dei presenti, nomina segretario della riunione la Dott.ssa Maello Barbara.

Il Sig. Carletti Alberto nella sua qualità di Presidente, constatato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata nei modi e nei termini previsti dello Statuto Sociale, accertata la regolarità delle deleghe e riconosciuta valida e legale l'Assemblea, invita i presenti a trattare l'argomento posto all'

ORDINE DEL GIORNO

1. **Presentazione progetto di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi e determinazioni in merito;**
2. **Varie ed eventuali.**

Il Presidente dichiara aperta la discussione ed invita i presenti a trattare il primo punto all'ordine del giorno.

Presentazione progetto di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi e determinazioni in merito.

Il Presidente Alberto Carletti ricorda ai soci che durante l'Assemblea sociale del 20 settembre 2018, avevano espresso la volontà, dopo la mancata fusione con la società A.V.A., di investire sull'impiantistica per rendere più forte ed autonoma la società.

OMISSIS

L'area dell'impianto di compostaggio ora servirà ad ospitare anche l'impianto di recupero rifiuti non pericolosi, ossia il trattamento delle terre da spazzamento stradale.

OMISSIS

Il Presidente passa la parola al consulente dott. Andrea Treu che esporrà tale progetto.

Il dott. Treu riferisce che la gestione dei rifiuti è sempre più un'attività problematica. Questo si rileva dalle forti variazioni in aumento dei prezzi di conferimento dei rifiuti agli impianti di recupero. Le prospettive per il futuro non saranno sicuramente rosee e il tendere all'autonomia impiantistica è il rimedio migliore per contrastare tali aggravii.

Che tipologia di rifiuto verrà trattata in questo nuovo impianto?

Si tratteranno sabbie provenienti dallo spazzamento stradale.

Perché scegliere tale tipologia di impianto? Perché attualmente in Provincia di Vicenza non sono presenti impianti per il recupero dei rifiuti provenienti dallo spazzamento stradale. Esiste un impianto a Limena, in Provincia di Padova, gestito da ETRA dove vengono conferiti i rifiuti dei Comuni loro soci. La maggior parte dello spazzamento prodotto nella Provincia di Vicenza viene avviato invece a smaltimento nella discarica di Grumolo

delle Abbadesse per un costo di circa € 120,00/ton. o altri impianti fuori Regione.

Inoltre, per l'impianto vi è una forte motivazione ambientale, perché questi rifiuti possono essere valorizzati e non solo smaltiti.

Il piano Provinciale dei RU del 2012 stima in circa 17.000 le tonnellate di rifiuto da spazzamento prodotte nella Provincia di Vicenza. La quantità prodotta da Agno Chiampo Ambiente è annualmente pari a circa 3.600 ton. All'interno dell'Ambito Ottimale denominato Vicenza (esclusi pertanto l'Altopiano di Asiago e la zona del Bassanese) nel 2016 sono state prodotte 9.346 tonnellate di rifiuti da spazzamento.

La produzione di rifiuti da spazzamento in Veneto risulta pari a circa 52.000 ton. Nel Veneto vi è solamente un impianto. Il numero degli impianti dimostra che il mercato non è saturo.

In particolare, il capannone che si intende utilizzare per la realizzazione dell'impianto di trattamento delle sabbie da spazzamento presenta una superficie di 952 mq coperti e di 290 mq di tettoia coperta. Si impiegheranno, quindi, le strutture già esistenti in località Canove di Arzignano. L'attività di recupero si configura come un'operazione R5 – Riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche.

Il processo consiste nel lavaggio, risciacquo e selezione granulometrica delle sabbie da spazzamento. La potenzialità media di trattamento si attesta sulle 8-10 t/h, a seconda delle caratteristiche del materiale in ingresso, che può cambiare a seconda del periodo stagionale.

Dall'impianto di recupero verranno prodotte le seguenti tipologie di materie prime secondarie:

-Sabbia (0,063 mm – 2 mm)

-Ghiaino (10 mm – 20 mm)

-Ghiaietto (10mm – 20mm)

Si tratta di materiali conformi per l'utilizzo come materie prime secondarie per la realizzazione di aggregati cementizi, aggregati bituminosi, oltreché per sottofondi e opere stradali.

La rete di raccolta acque meteoriche esistente è già autorizzata.

L'impianto, inoltre, si troverebbe vicino alla lavorazione del verde e non sarebbe, quindi, necessario il trasporto del fogliame e della frazione organica scartati dalla lavorazione; ulteriore elemento favorevole per tale insediamento nel sito del compostaggio.

OMISSIS

Sono stati valutati tutti i possibili impatti dell'impianto e questi, rassicura il dott. Treu, sono veramente trascurabili. Gli immobili necessari sono già presenti, gli scarichi sono già autorizzati e non ci sono abitazione vicine.

OMISSIS

Il costo di investimento per la realizzazione dell'impianto è stimato in circa € 1.538.000,00. Sulla base dei costi, degli ammortamenti e dei costi di gestione previsti, il piano tariffario di bilanciamento su una potenzialità di 15.000 tonnellate all'anno risulterebbe pari a 1.023.279,59 €/anno, con un costo industriale di 68,22 €/ton.

Ne deriva che, a fronte di una tariffa di conferimento media di mercato pari a 85,00 €/ton, con l'impianto funzionante alla piena potenzialità, le entrate previste sarebbero pari a € 1.275.000,00, con un utile di circa € 251.000,00.

I costi di gestione sono pari ad € 676.512,50, mentre le spese generali comprendono anche le spese tecniche di progettazione e l'affitto della sede per € 152.707,55.

Il costo industriale di € 68,22 a tonnellata è molto buono, se si pensa che il costo per il conferimento alla discarica di Grumolo oggi è di € 120,00/ton. compresa l'ecotassa. Il prezzo medio di un impianto a recupero è di circa € 85,00/ton e la crisi degli impianti per il loro numero limitato, porterà sicuramente ad un aumento dei prezzi.

Nel 2019 si riuscirà ad indire il bando di gara, nel 2020 ci sarà la costituzione dell'impianto e il collaudo con le sole spese di ammortamento e gestione, nel 2021 nell'ipotesi più negativa l'impianto entrerà in funzione solo con i conferimenti ACA.

Nel 2022 si raggiungerà il Break Even Point con un leggero utile. L'impianto, quindi, dopo solo due anni potrebbe chiudere l'esercizio con un pareggio, consolidando il polo di trattamento dei rifiuti in località Canove e ottimizzando lo scambio di sinergie con le altre lavorazioni presenti.

Nel 2024 si ipotizza di poter utilizzare quasi tutta la potenzialità dell'impianto lavorando per tutta la Provincia ad esclusione di Asiago e Bassano.

L'impianto sfrutterebbe così una struttura già esistente e tutto il materiale recuperato (ghiaino) potrà essere messo a disposizione ai Comuni soci in maniera gratuita.

OMISSIS

Esaurita la discussione non essendovi altro da deliberare il Presidente dichiara chiusa la seduta alle 17.20 previa stesura e redazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

Maello Dott.ssa Barbara

IL PRESIDENTE

Alberto Carletti

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 23.07.2020

L'anno 2020 (duemila venti) il giorno 23 (ventitré) del mese di luglio alle ore 17:00 presso la sede della Società in Montecchio Maggiore (Vicenza) via Strada Romana n. 2 si è riunito il Consiglio di Amministrazione della società AGNO CHIAMPO AMBIENTE S.r.l. nelle persone dei signori

CARLETTI Alberto - Presidente

DAL FERRO Gloria – Consigliere

GASPARONI Romina - Consigliere

con la presenza del Collegio dei Sindaci nelle persone dei signori

Dott. Lorenzo GASSA - Presidente

Dott.ssa Serafini ANTONELLA - Sindaco effettivo

Dott. Christian Victor CAILOTTO - Sindaco effettivo

per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Impianto per trattamento percolato prodotto dalle due discariche in post mortem;
3. Presentazione progetto esecutivo impianto terre di spazzamento e avvio delle procedure di gara;
4. Valutazione proposte finanziamento nuovi investimenti;
5. Situazione e aggiornamento crediti da Tariffa rifiuti;
6. Aggiornamento sulla selezione del personale addetto alla raccolta;
7. Comunicazioni del Presidente;

8. Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza il sig. Alberto Carletti il quale constata e fa constatare, previo accertamento dell'identità e della legittimazione degli intervenuti, che sono presenti tutti gli Amministratori e l'intero Collegio Sindacale nelle persone di cui sopra

DICHIARA

valida ed atta a deliberare, tutti i partecipanti essendosi dichiarati sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno del quale viene data lettura.

Partecipano il Dott. Gian Luigi Danda e gli avvocati Alessandro Zennaro e Filippo Loretto in veste di consulenti.

Col consenso unanime degli intervenuti, chiama a fungere da Segretario la Dott.ssa Barbara Maello che accetta.

OMISSIS

Presentazione progetto esecutivo impianto terre di spazzamento e avvio delle procedure di gara.

Il Presidente riferisce che lo Studio Ripa Engineering s.r.l. ha presentato il progetto esecutivo per l'impianto di trattamento delle terre da spazzamento.

Ora si procederà alla pubblicazione della gara per la sua realizzazione.

La realizzazione di tale progetto consentirà ad Agno Chiampo Ambiente di trattare non solo le sabbie prodotte nel territorio dei Comuni serviti, ma anche quelle della restante parte della Provincia di Vicenza, svolgendo un ruolo attivo all'interno del sistema provinciale di gestione dei rifiuti urbani in sinergia con i diversi gestori di impianti. Il progetto dell'impianto di

recupero rifiuti è stato approvato dalla Provincia di Vicenza con Determinazione n.478 del 22/04/2020.

La gara sarà una gara europea economicamente vantaggiosa, perché strutturata con una parte tecnica per il 70% come prevede la norma e una parte economica per il 30%.

La Commissione sarà formata da tre tecnici di cui due esterni e valuterà i progetti attribuendo dei punteggi per l'esperienza, i tempi di costruzione, la fornitura dei pezzi di ricambio significativi, ecc...

L'importo delle opere a base d'appalto è di € 1.839.473,00 che sommati agli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, portano il progetto ad un totale di € 2.073.000,00. L'importo definitivo iva compresa è di € 2.529.000,00.

Il Presidente aggiunge che vista l'importanza della gara e dell'importo ci si è attivati per dare massima pubblicità alla medesima su quotidiani nazionali. L'impiantistica per tale progetto richiede una tecnologia semplice.

Dopo adeguata discussione e valutazione, il Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole del Presidente Alberto Carletti, del Consigliere Romina Gasparoni e del Consigliere Gloria Dal Ferro

DELIBERA

di dare mandato all'Ufficio Gare di procedere alla pubblicazione della gara per il progetto dell'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi provenienti dallo spazzamento stradale sito in località Canove ad Arzignano (VI). Le aree e gli immobili utilizzati sono di proprietà del Comune di Arzignano

che li ha dati in affitto ad Agno Chiampo Ambiente S.r.l., società della quale il Comune è socio.

L'importo delle opere a base d'appalto è di € 1.839.473,00 che sommati agli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, portano il progetto ad un totale di € 2.073.000,00. L'importo definitivo iva compresa è di € 2.529.000,00.

OMISSIS

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 19.30, previa redazione del presente verbale che, letto, viene approvato e sottoscritto dai presenti.

Il Segretario

Dott.ssa Barbara Maello

Il Presidente

Alberto Carletti